



AUTOMOBILE CLUB ROMA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Soci,

sottoponiamo alla vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2013, che si chiude con l'utile netto di 542.000 euro.

Nel prospetto che segue è rappresentata la composizione del conto economico in forma scalare, riclassificato al fine di evidenziare il risultato della gestione caratteristica e il contributo fornito dalla gestione finanziaria e dalla gestione straordinaria alla formazione del risultato di esercizio.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2013	2012
Valore della produzione (*)	5.131.219	3.722.442
Costi esterni operativi (*)	-3.942.292	-3.049.998
Valore aggiunto	1.188.927	672.444
Costo del personale	-229.631	-163.855
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	959.296	508.589
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-378.173	-90.175
Margine Operativo Netto	581.123	418.414
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	3
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	581.123	418.417
Risultato dell'area straordinaria	175.680	19.002
EBIT integrale	756.803	437.419
Oneri finanziari	-8.946	-7.179
Risultato Lordo prima delle imposte	747.857	430.240
Imposte sul reddito	-207.881	-153.736
Risultato Netto	539.976	276.504

(*) I dati dell'esercizio 2013 non sono direttamente confrontabili con quelli dell'esercizio 2012, primo esercizio di applicazione del criterio di contabilizzazione per competenza delle quote e delle aliquote sociali; nel 2012 queste non includevano i risconti a fronte delle quote contabilizzate nell'esercizio 2011 secondo il criterio di cassa, ma di competenza dell'anno successivo.

Nel 2013 l'Automobile Club Roma ha realizzato risultati economici ampiamente positivi e superiori a quelli previsti, a conferma del *trend* di crescita che caratterizza, ormai da diversi anni, l'evoluzione delle attività e dei risultati dell'Ente.

In una situazione di mercato contrassegnata dal protrarsi della fase recessiva dell'economia, con effetti depressivi sul settore della mobilità e sul suo indotto, l'Ente ha sviluppato un insieme articolato di azioni volte a rafforzare le capacità di offerta della rete delle delegazioni e a stimolare l'associazionismo; a porre le basi per il rafforzamento della rete agenziale e sub agenziale ai fini dello sviluppo della produzione assicurativa; a rafforzare la rete di autoscuole, promuovendo i servizi innovativi e tecnologicamente avanzati a marchio *Ready2go*.

L'insieme degli interventi posti in essere per contrastare la difficile congiuntura ha consentito di mantenere una compagine associativa di 71.000 soci, che consolida l'Ente quale primo Automobile Club d'Italia per numero di iscritti.

La tenuta dell'associazionismo è stata favorita dalla incisiva azione di coordinamento, monitoraggio e supporto svolta dall'Ente nei confronti della rete delle 120 delegazioni affiliate. In particolare sono stati attivati interventi per il miglioramento e l'omogeneizzazione dell'immagine dei punti vendita, per l'accrescimento della qualità e dell'efficienza delle prestazioni, nonché per l'ampliamento della gamma dei prodotti e servizi offerti ai soci e al cittadino, realizzati anche attraverso importanti accordi con il Comune di Roma e altri Enti, pubblici e privati.

L'Ente ha, inoltre, perseguito la razionalizzazione e la selezione delle delegazioni, con la chiusura dei punti vendita ritenuti non rispondenti ai requisiti del marchio ACI e ha introdotto incentivi mirati e diversificati sulla base della classificazione delle delegazioni in funzione dei livelli di servizio.

I buoni risultati ottenuti in tutti i segmenti di attività hanno determinato **ricavi** pari a circa 5,1 milioni di euro, a fronte di costi operativi di complessivi 4,2 milioni di euro.

La gestione caratteristica si è chiusa con il **marginale operativo lordo (EBITDA)** di 959.000 euro; al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo rischi diversi (350.000 euro) operati in coerenza con i criteri prudenziali costantemente seguiti dall'Ente, la gestione operativa presenta il **marginale netto** di 581.000 euro.

Tenuto conto dei risultati della gestione straordinaria, con proventi netti pari a 176.000 euro, e della gestione finanziaria, con oneri netti pari a 9.000 euro, il conto economico presenta l'**utile prima delle imposte** pari a 748.000 euro.

Al netto delle imposte sul reddito, l'esercizio 2013 si chiude con l'**utile netto** di 540.000 euro.

* * *

Di seguito è illustrata la composizione delle principali componenti di reddito, poste a raffronto con quelle del precedente esercizio. Occorre tuttavia considerare che i dati degli

esercizi 2013 e 2012 non sono direttamente comparabili: in particolare, nell'esercizio 2012 le quote sociali e le aliquote sociali non includevano i risconti a fronte delle quote contabilizzate nell'esercizio 2011 secondo il criterio di cassa, sino ad allora adottato, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nell'analisi delle risultanze economiche del biennio è fornita una stima degli effetti del cambiamento del criterio contabile.

Il **valore della produzione** ammonta a 5,1 milioni di euro di cui 3,2 milioni di euro costituiti dalle quote sociali (1,4 milioni di euro nel 2012); al netto dell'effetto del diverso criterio di contabilizzazione dei risconti, le quote associative segnano l'incremento di 400 mila euro. La flessione del numero dei soci (-3,8%) è stata più che compensata dall'incremento del valore medio unitario delle tessere associative vendute.

Le provvigioni assicurative si attestano intorno a 900 mila euro, segnando una contenuta riduzione (-5% rispetto a quella del precedente esercizio) dovuta essenzialmente alla cessazione di attività di una importante agenzia capo della SARA Assicurazioni.

Tra le ulteriori componenti significative dei ricavi si segnalano i canoni incassati dalle delegazioni per l'utilizzo del marchio ACI (400 mila euro) di poco superiori a quelli del 2012, nonché i proventi per la riscossione delle tasse di circolazione (250 mila euro), rimasti sostanzialmente stazionari sui valori del precedente esercizio, a conferma della fiducia della collettività nei confronti del marchio ACI.

I **costi della produzione** ammontano complessivamente a 4,2 milioni di euro, di cui 3,9 milioni dovuti a costi esterni e 230 mila euro rappresentati dai costi del personale.

I **costi esterni** risentono dell'incremento delle aliquote sociali riconosciute all'ACI (2 milioni di euro), correlate alle quote associative e passate da 882 mila euro nel 2012 a 2 milioni di euro; al netto dell'effetto dei diversi criteri di contabilizzazione dei risconti, le aliquote aumentano di 120 mila euro. Gli altri costi esterni segnano diffuse riduzioni, anche a seguito della cessazione di contratti di consulenza con studi esterni e del contenimento dei costi dei servizi resi dalla controllata *in house* Acinservice.

I **costi del personale** segnano l'incremento di 66 mila euro rispetto a quelli del precedente esercizio dovuto all'effetto dell'inserimento nell'organico dell'Ente di due funzionari, con decorrenza dal 1° ottobre 2012.

Nell'esercizio sono stati effettuati **accantonamenti** al fondo rischi diversi per complessivi 350 mila euro a fronte di crediti di dubbia esigibilità formati in passato; il fondo al 31 dicembre 2013 ammonta a 1 milione di euro.

Il conto economico beneficia di **proventi straordinari** pari a 175 mila euro, di cui 135 mila euro per cancellazione di un debito erroneamente contabilizzato nel 2010 e 50 mila euro per utilizzo dell'accantonamento effettuato nell'esercizio 2012 ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (risparmio dei costi intermedi) non più dovuti all'Erario ai sensi dell'art. 2, comma 2**bis** del d.lgs. 31 agosto 2013, n. 101.

* * *

Sotto il profilo patrimoniale, l'utile realizzato nell'esercizio 2013, pari a 539.976 euro, consente l'ulteriore riduzione del **disavanzo patrimoniale** che passa da 4.681.665 euro al 31 dicembre 2012 a 4.141.690, con una accelerazione rispetto agli obiettivi di riassorbimento del deficit contemplati nel piano di risanamento patrimoniale avviato a partire dall'esercizio 2012.

Va segnalata altresì l'ulteriore riduzione dell'**indebitamento** registrata nel 2013. In particolare, i debiti verso l'ACI, al netto dei crediti in corso di riscossione, si riducono da 3,9 milioni di euro a 3,2 milioni di euro.

Organizzazione

Con il completamento della procedura di concorso, l'assunzione di due funzionari e l'approvazione di un nuovo ordinamento dei servizi, nel 2013 l'Ente ha completato la reinternalizzazione delle competenze. Il nuovo assetto organizzativo ha affidato ai funzionari dell'Ente, tra l'altro, le competenze in materia di pianificazione e controllo, amministrazione e contabilità, gestione del patrimonio e *public procurement*.

La riorganizzazione è stata affiancata ad una complessiva ridefinizione dei processi organizzativi, attraverso la redazione ed emanazione dei manuali delle procedure previsti dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e riguardanti, in particolare, le procedure negoziali, la gestione patrimoniale dei beni ed i processi in materia di amministrazione e contabilità (pagamenti ed incassi, fatturazione e gestione del cassiere economo).

Sempre nel corso del 2013 l'AC Roma ha ridefinito gli assetti convenzionali con la controllata Acinservice e, più in generale, ha adottato un Regolamento volto ad implementare un modello strutturato ed organizzato di Governance sulle società controllate, fondato su regole trasparenti ed omogenee ed idoneo a costituire il quadro normativo di riferimento interno applicabile all'intero gruppo dell'Automobile Club Roma per garantire all'Ente l'adeguato esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo.

Inoltre, l'Ente si è dotato di un proprio "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa", emanato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, stabilendo criteri e principi generali di gestione, misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale esteso fino al 31 dicembre 2016. In tal modo l'AC Roma, pur non concorrendo a costituire il Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, si è adeguato ai principi generali previsti dalla vigente legislazione in tema di spending review.

Qualità del servizio, trasparenza dell'azione amministrativa e rispetto pari opportunità

Nel corso del 2013, l'Ente ha concentrato la propria azione a sostegno della **qualità del servizio, della trasparenza dell'azione amministrativa ed il rispetto delle pari opportunità**, assicurando il rispetto delle disposizioni normative che hanno fissato nuove regole, con particolare riferimento al diritto di accesso (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) ed alla prevenzione dei fenomeni corruttivi nella pubblica amministrazione (l. 6 novembre 2012, n. 190). Si citano le principali iniziative adottate:

- avvio di una procedura di gestione sistematica dei reclami funzionale all'adozione di azioni di miglioramento; è stata costantemente assicurata la risposta agli utenti entro un termine medio contenuto in 1,5 giorni lavorativi;
- realizzazione di un'indagine di *customer satisfaction*, attraverso somministrazione di questionario on line sul portale istituzionale dell'Ente con successiva analisi delle risposte;
- realizzazione di tre Giornate della Trasparenza con il coinvolgimento preventivo degli *stakeholder* e delle associazioni dei consumatori rientranti nel C.N.C.U., volte alla condivisione pubblica delle *performance* dell'Ente, dell'andamento dei progetti e delle iniziative assunte in materia di trasparenza, qualità del servizio e tutela dei consumatori;
- costruzione, popolamento ed aggiornamento della nuova area "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente secondo le disposizioni del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che ha stabilito importanti innovazioni rispetto alla precedente area "Trasparenza, Valutazione e Merito", con certificazione positiva dell'OIV;
- realizzazione di un'analisi sul benessere organizzativo del personale dell'Ente ai sensi dell'art. 14, comma 5, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- rilevazione del rispetto delle pari opportunità sia all'interno dell'Ente che nei confronti dell'utenza da parte dei punti di servizio;
- trasmissione puntuale e completa delle informazioni di competenza di Organismi pubblici, tra cui il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero dell'Economia, l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e l'ARAN;
- attuazione delle disposizioni dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Attività istituzionale

Al 31 dicembre 2013 l'Automobile Club Roma si avvaleva di 120 delegazioni, tutte a gestione indiretta e legate all'Ente da una convenzione. Il 2013, in particolare, è stato il primo anno di efficacia del nuovo contratto di affiliazione commerciale con le delegazioni per il triennio 2013-2015. Esso ha previsto, per la prima volta nella storia dell'ACI, una classificazione delle delegazioni sulla base della rispondenza alle *policies* della Federazione in campo associativo, assicurativo e di scuola guida.

La determinazione di canoni crescenti con il decrescere del *cluster* di appartenenza della delegazione e, parallelamente, la prestazione diversificata di servizi da parte dell'Ente in funzione delle *performances* delle delegazioni, ha realizzato l'auspicata tensione alla crescita qualitativa della Rete, individuando l'Ente come motore propulsivo della stessa e punto di riferimento dei servizi di eccellenza prestati dalle delegazioni.

Il nuovo sistema di classificazione, unito al programma incentivante, ha consentito di ottenere ottimi risultati in termini economici e istituzionali: i margini realizzati hanno consentito di attuare un piano di investimenti biennale finalizzato alla omologazione dei segni distintivi delle delegazioni (insegne) ed alla dotazione di divise al personale di contatto.

Il nuovo modello contrattuale, unitamente al piano incentivante per la produzione assicurativa SARA da parte delle delegazioni ha consentito di incrementare le delegazioni-subagenzie SARA da 48 a 68, con un incremento del 42%. Nel contempo, l'Ente ha autorizzato l'apertura di n. 5 agenzie capo con un piano di produzione in incremento di ca. 8 mln. di euro, raggiungendo un portafoglio complessivo di oltre 35 mln. di euro e ponendo le basi per uno sviluppo, i cui effetti si manifesteranno nei prossimi esercizi.

L'Ente ha, inoltre, promosso incontri con le delegazioni nell'ambito del Tavolo di Attenzione previsto dal contratto di affiliazione commerciale; ha organizzato sessioni formative in materia di procedure di riscossione ed assistenza delle tasse automobilistiche e sui prodotti

associativi a vantaggio del personale di front line ed ha sostenuto i punti di servizio con piani incentivanti straordinari che hanno consentito di estendere ad oltre l'11% il portafoglio associativo fidelizzato.

Altre iniziative istituzionali (educazione stradale, iniziative sociali)

- Scuole guida *Ready2Go*

Nel corso del passato esercizio l'Ente ha dato particolare impulso al progetto nazionale *Ready2Go* "autoscuole a marchio ACI" secondo le indicazioni fornite dall'ACI, raggiungendo l'affiliazione al *Network* di 30 scuole guida. Il risultato, ampiamente positivo, è stato raggiunto sia grazie alla politica incentivante prevista nel contratto di affiliazione commerciale sia attraverso la realizzazione di un piano articolato di rilancio del *Network Ready2Go*, poi confluito in un progetto speciale per l'anno 2014, che prevede l'adozione di iniziative promozionali, divulgative e di comunicazione volte a sostenere le Autoscuole a marchio ACI.

- Iniziativa *TrasportACI Sicuri*

Nel corso del 2013 l'AC Roma ha sostenuto fortemente l'iniziativa *TrasportACI Sicuri*, finalizzata a diffondere presso gli alunni della scuola primaria le regole fondamentali della sicurezza stradale e le corrette modalità di trasporto in auto dei bambini. L'AC Roma ha, in particolare, organizzato 8 corsi ed eventi divulgativi con effetti di rafforzamento della propria mission istituzionale.

- Iniziative di impatto sociale

L'Ente ha proseguito nell'azione di impulso alle iniziative per la tutela delle utenze deboli della popolazione nell'ambito del progetto strategico della Federazione "ACI nel Sociale"; grazie alla collaborazione con l'Associazione Prime Italia, ca. 30 rifugiati politici hanno ottenuto la patente di guida presso l'autoscuola dell'Ente, assicurandosi una concreta opportunità di reinserimento sociale.

Sempre con riferimento alle iniziative di impatto sociale e filantropico, nel corso del 2013 l'Automobile Club Roma ha proseguito nel sostegno alla Fondazione Telethon per la raccolta di fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche rare, partecipando, con il coinvolgimento delle Delegazioni ACI, alle campagne di raccolta invernale (Maratona Televisiva) e primaverile (Walk of Life).

- Iniziative per le donne

Anche nel 2013 l'Automobile Club Roma ha manifestato la propria sensibilità nei confronti delle donne, organizzando la campagna "ACI and the City", volta a sensibilizzare il mondo femminile sulle tematiche della sicurezza stradale. Essa, in particolare, si è articolata nella concessione di condizioni di favore per la sottoscrizione delle tessere ACI da parte delle donne, nella fruizione di corsi di guida sicura a tariffe agevolate e nel soccorso stradale gratuito per tutte le donne romane nelle notti dei weekend del mese di marzo.

Servizi commerciali

Nel corso del 2013 è proseguito il servizio di erogazione di carburante attraverso i 6 distributori di proprietà dell'Automobile Club Roma, gestiti dalla Società Meridionale Petroli, conduttrice del ramo d'azienda e nell'ambito di un rapporto di convenzionamento dell'Ente con la Società IP.

Nel corso del 2013 l'Automobile Club Roma ha proseguito nel progetto finalizzato a tornare a costituire un punto di riferimento per i soci ACI e per i cittadini romani per quanto concerne i servizi di custodia delle autovetture. In funzione di tale obiettivo, l'Automobile Club Roma ha avviato le autorimesse di Via Lucrezio Caro e Viale Marconi operanti in aree di proprietà della SARA Assicurazioni.

Iniziative istituzionali e di comunicazione

Il 2013 è stato caratterizzato da un'intensa attività istituzionale da parte dell'Ente, che si è concretizzata in accordi e collaborazioni con Istituzioni locali per la realizzazione di iniziative, studi e manifestazioni. In particolare:

- con il Comune di Roma Capitale e, in particolare, il Dipartimento delle Risorse Economiche e Dipartimento Risorse Tecnologiche e Anagrafe, l'Ente ha intrattenuto rapporti di coordinamento per l'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto tra ACI, AC Roma e Roma Capitale il 27 marzo 2013, che ha previsto impegni di collaborazione istituzionale tra gli Enti e l'affidamento di servizi municipali alle Delegazioni dell'AC Roma.

In tale quadro, il 7 ottobre 2013, l'AC Roma ha sottoscritto con il Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale una convenzione finalizzata ad affidare alle Delegazioni romane la riscossione di maggiori entrate di spettanza di Roma Capitale, così estendendo la gamma di servizi erogati dalle Delegazioni secondo criteri organizzativi e tecnologici innovativi rispetto alla Federazione ACI.

- con il Comune di Roma, Prefettura ed Osservatorio Provinciale per la Sicurezza Stradale, l'AC ha realizzato studi in materia di sicurezza stradale, soprattutto in occasione della presentazione dei dati sull'incidentalità stradale nell'ambito dello studio ACI ISTAT;
- con la SARA Assicurazioni ed ACI Sport, l'AC ha partecipato agli incontri con gli studenti delle scuole superiori nell'ambito della campagna "SARA Racing Weekend";

Come da lunga tradizione, anche nel 2013 è stata organizzata la manifestazione della benedizione degli autoveicoli in occasione della festività di Santa Francesca Romana, protettrice degli automobilisti. La ricorrenza, svolta insieme ai padri Benedettini Olivetani reggenti della basilica romana dedicata alla Santa ed al Comune di Roma, ha costituito l'occasione per manifestare un legame con la cittadinanza e consolidare il ruolo istituzionale del Sodalizio.

Nel corso del 2013 si segnala l'apertura del laboratorio musicale dell'Automobile Club Roma, prima esperienza del genere nella Federazione ACI. Il coro dell'AC Roma ha visto l'adesione di numerosi soci e si è esibito in alcuni concerti ufficiali, ottenendo consensi che lo porteranno, già nel corso del 2014, a partecipare a Festival internazionali.

L'Ente ha assicurato la propria presenza sui mezzi di comunicazione di massa per la presentazione di iniziative, studi ed eventi nell'ambito di una politica di comunicazione volta a informare gli utenti e la cittadinanza, consolidando il ruolo di *opinion leader* dell'Ente in materia di mobilità, sicurezza ed educazione stradale.

Inoltre, si segnala:

- la realizzazione di 4 numeri della rivista sociale "Settestrade", *house organ* dell'Ente;
- la realizzazione di numerosi comunicati sul sito istituzionale dell'Ente;
- la diffusione della *Newsletter* mensile;
- la partecipazione del Presidente e del Direttore a trasmissioni radiotelevisive locali e nazionali ad ampia visibilità.

Programmi e prospettive

Nel corso del 2013 è stata data attuazione al Protocollo di Intesa ACI, AC Roma e Roma Capitale, che prevede la realizzazione congiunta di iniziative tra Enti e l'estensione alla rete delle Delegazioni dell'Automobile Club Roma di alcuni servizi attualmente resi attraverso gli uffici municipali.

A tali pattuizioni si è dato seguito sempre nel 2013 attraverso la sottoscrizione di una convenzione con il Dipartimento Risorse Economiche, che abilita i punti ACI alla riscossione

di tributi ed al pagamento di servizi comunali secondo sistemi tecnici ed organizzativi assolutamente innovativi per la Federazione ACI e suscettibili di estensioni sul territorio nazionale.

Si tratta di risultati che si inquadrano nella linea prospettica di arricchire la gamma di servizi erogabili attraverso le Delegazioni e che si confida possano estendersi al rilascio di certificati anagrafici e ad altri servizi, quali l'assistenza fiscale (servizio CAF) o servizi di smistamento di corrispondenza.

Sempre nel 2013 è stato avviato un progetto di collaborazione tra ACI e SARA Assicurazioni finalizzato a garantire assistenza specialistica alle delegazioni subagenti da parte di personale della Compagnia. Il progetto, che spiegherà i suoi effetti nel triennio 2014-2016, è funzionale ad incrementare il portafoglio subagenziale attraverso un supporto di carattere formativo e ad aumentare le delegazioni con mandato assicurativo SARA Assicurazioni.

Dall'ampliamento della gamma dei servizi integrativi e dei servizi istituzionali l'Ente confida di ottenere ricavi incrementali e migliorare i propri risultati gestionali.

Proseguirà, inoltre, l'impegno nel controllo dei costi con l'obiettivo di favorire il progressivo riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato in passati esercizi.

Signori Soci,

nonostante il protrarsi della congiuntura economica recessiva, l'Ente ha chiuso l'esercizio 2013 con una ulteriore crescita dei risultati operativi ed economici e con il miglioramento della situazione patrimoniale. Ciò è principalmente da ascrivere ad una gestione improntata da un lato a principi di efficienza, efficacia ed economicità, attraverso la razionalizzazione organizzativa e il costante controllo dei costi, e volta, dall'altro, al perseguimento di obiettivi di sviluppo soprattutto nei servizi a maggiore valore aggiunto.

Il progetto di Bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione si chiude con l'utile di **539.976** euro, che vi proponiamo di destinare quanto a € 151.618,65 alla costituzione della Riserva Istituzionale e quanto a € 388.356,96 a copertura delle perdite portate a nuovo.

IL PRESIDENTE
(Giuseppina Fusco)